

CAVALLERIZZA REALE

Giovedì 14 ottobre 2004, ore 21

COMPAGNIA VIRGILIO SIENI DANZA

CADO
(2004)

di Virgilio Sieni

Con:

Ramona Caia, Erika Faccini, Marina Giovannini, Mara Smaldone

musica Francesco Giomi
costumi Manuela Menici

Una produzione Fondazione Teatro A. Ponchielli Cremona, Comune di Siena, Drodesea>Centrale Fies
In collaborazione con XING, Tempo Reale Firenze, Comune di Firenze-Assessorato alla Cultura

La caduta racchiude l'attimo di un vortice. Scene abbaglianti, nel nero, senza perimetri. Il palcoscenico è disadorno, gli orpelli sono ben pochi, i costumi semplici per le quattro danzatrici, come ginnaste fuori dal tempo.

Venerdì 15 ottobre 2004, ore 21

SOLO GOLDBERG IMPROVISATION
(2001)

Assolo, coreografia e danza di Virgilio Sieni

Pianoforte Diego Maccagnola
Luci Paolo Pollo Rodighiero

Una produzione Compagnia Virgilio Sieni Danza, Fondazione Teatro A. Ponchielli Cremona,
Festival Oriente Occidente

"Le Variazioni Goldberg mi apparvero subito come una metrica per un percorso coreografico ardito e complesso: ero alla ricerca di una dimensione parallela e non descrittiva della danza. E allo stesso tempo di un'architettura musicale fragile e potente come potrebbe apparire un giardino zen con le sue pietre disposte apparentemente in modo casuale su un tappeto di sabbia rastrellata con cura".

Virgilio Sieni

Sabato 16 ottobre 2004, ore 21

MESSAGGERO MUTO
(2001)

Ideazione e coreografia di Virgilio Sieni

Danza e collaborazione:
Marina Giovannini, Mara Smaldone, Erika Faccini, Samuele Cardini

Musiche originali Francesco Giomi
Luci Paolo Pollo Rodighiero

Produzione Crossover-Festival, Compagnia Virgilio Sieni Danza

Con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello spettacolo, Regione Toscana
Comune di Firenze – Assessorato alla Cultura, Comune di Siena – Assessorato alla Cultura

“Messaggero Muto affronta con ostinazione il movimento dismorfico e irregolare proiettandolo verso un universo tra malattia e studio delle angolature emozionali... Emergono delle icone che richiamano ed accennano misteriosamente alla complicità di un gruppo. Lo spazio si costruisce quindi di regole e sistemi di passaggio, subito contraddetti e smembrati. Quella che all’inizio è una lunga introduzione sugli elementi primari, dal grido, al cerchio, dal perimetro all’accerchiamento, dalla tangente al contatto, viene in seguito portato all’estremo della fissità per creare un affresco sulla natura morta”.

Virgilio Sieni